



**QUANDO LA TECNOLOGIA
SI FA INCLUSIVA**

COSA FAREMO OGGI

- I mediatori didattici visivi: MAPPE, INFOGRAFICHE ...

PICCOLO RIPASSO DELLA SECONDA LEZIONE

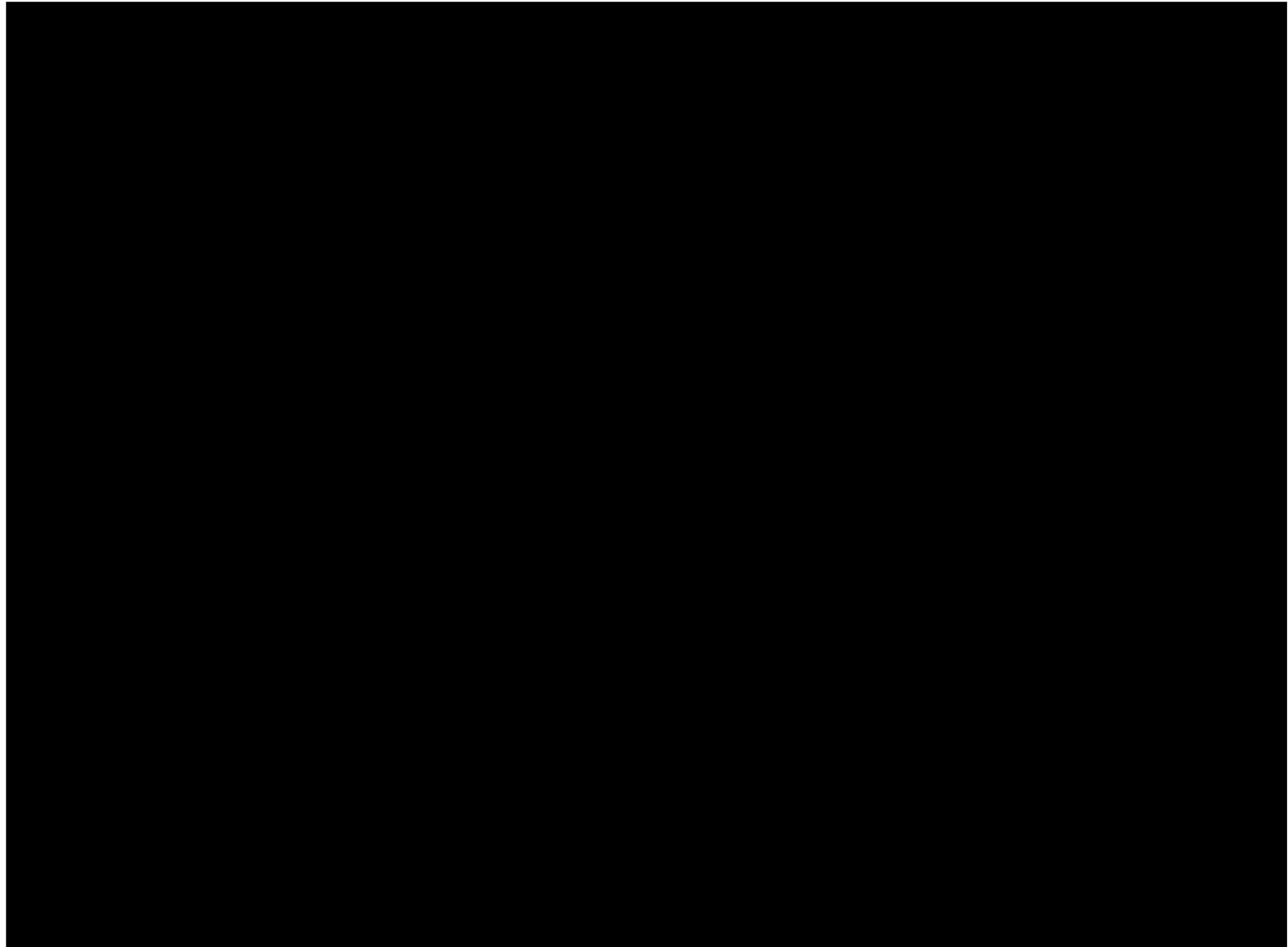
- STORIE SOCIALI E VIDEOMODELING

Mediatori didattici.

utili per tutti,
indispensabili per alcuni



Apprendere facendo, ricordare per immagini



CANALE VISIVO

**SCRIVO PER
IMMAGINI**





Cono dell'apprendimento

Fonte Edgar Dale, 1969

Dopo 2 settimane
tendiamo a ricordare

Natura del
coinvolgimento



Edgar Dale

(1900- 1985)

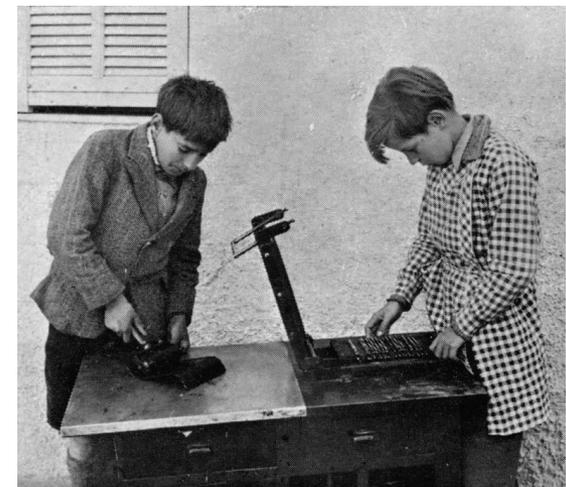
Celestine Freinet

(1896-1966)

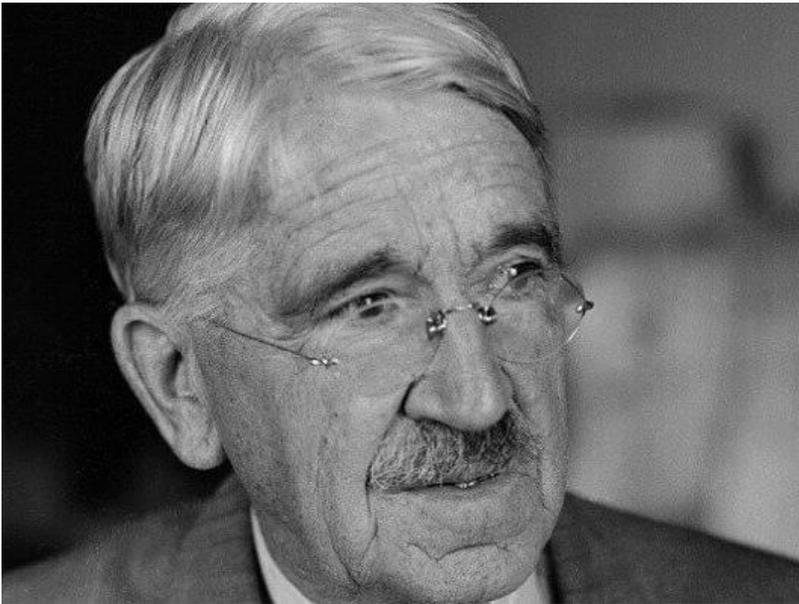
L'apprendimento cooperativo



L'uomo nuovo di Freinet è **COOPERATIVO**, aperto alla socialità e alla solidarietà. L'attività di apprendimento contribuisce non solo alla crescita personale ma anche a quella del gruppo, attraverso il supporto reciproco tra alunni e tra questi ed il docente.



John Dewey



(1859-1952)

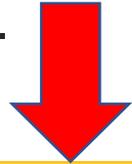
Dewey sostiene che l'apprendimento attraverso il fare aiuta il fanciullo ad organizzare la sua conoscenza e non si può sostituire con lezioni frontali o con l'apprendimento da un testo.



Maria Montessori



Il concetto di **AFFORDANCE** trae origine dalla psicologia della Gestalt durante gli anni '20 e '30, secondo tale approccio noi percepiamo la funzione di un oggetto in modo immediato, così come percepiamo il colore e la forma.



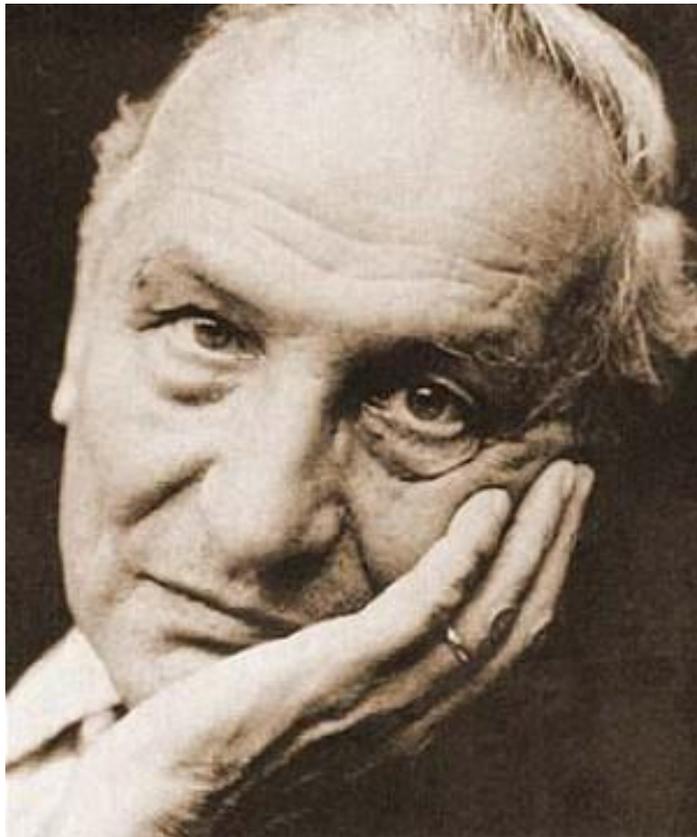
La parola "to afford" significa offrire, dare o fornire.

Una **affordance** offre o fornisce un indizio che aiuta le persone nell'utilizzo di un determinato oggetto.

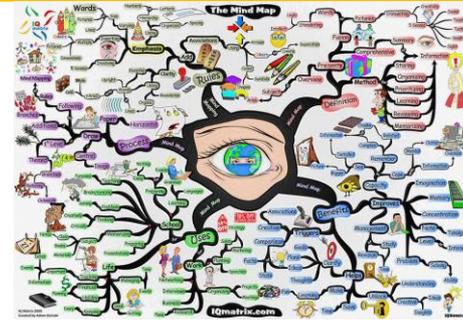
James Gibson



Rudolf Arnheim



il pensiero si fa IMMAGINE
Visual Thinking



THINK
VISUAL
—WORKSHOP—



“SE LO SAI DISEGNARE,
LO SAI CAPIRE”

COME POSSIAMO AIUTARLI?



Quando le strategie e gli strumenti non sono adeguati aumenta la fatica e l'insoddisfazione.

Di conseguenza sarà molto difficile raggiungere l'obiettivo

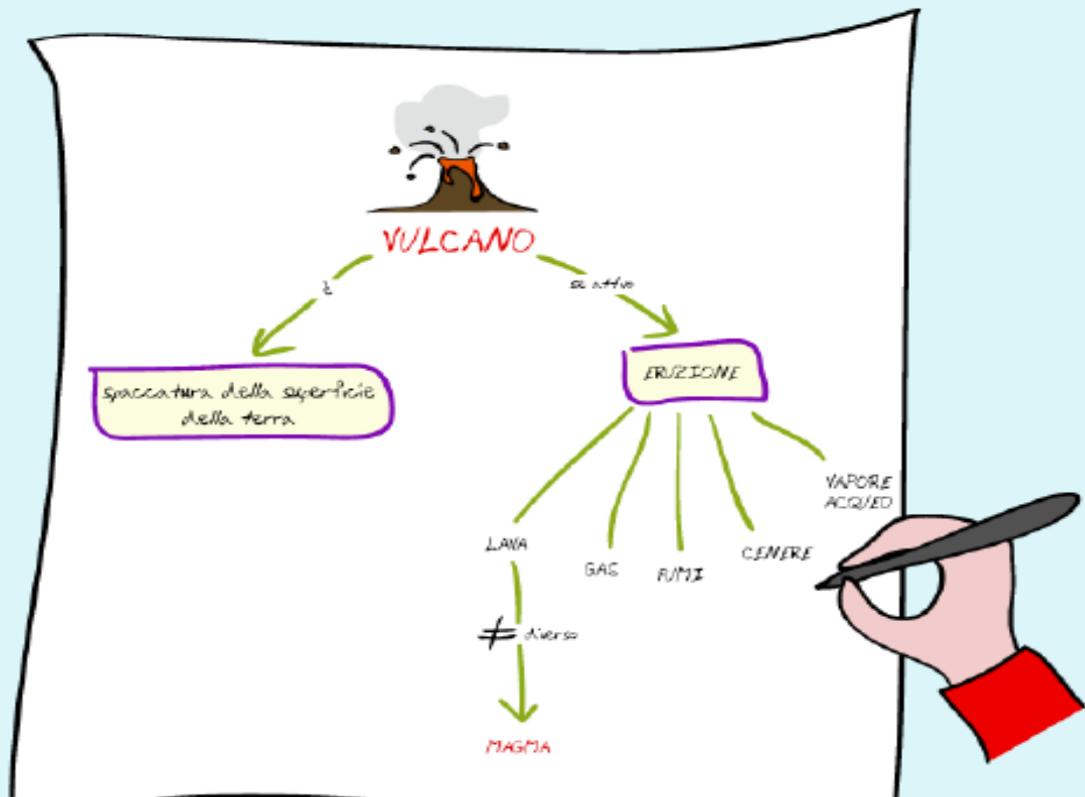




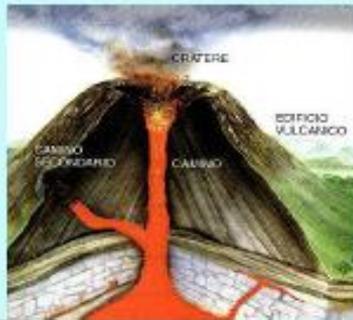
PROPONENDO MAPPE CONCETTUALI, SCHEMI, E ALTRI MEDIATORI DIDATTICI



**LE
IMMAGINI
AIUTANO A
FISSARE IN
MEMORIA E
A
RICORDARE**



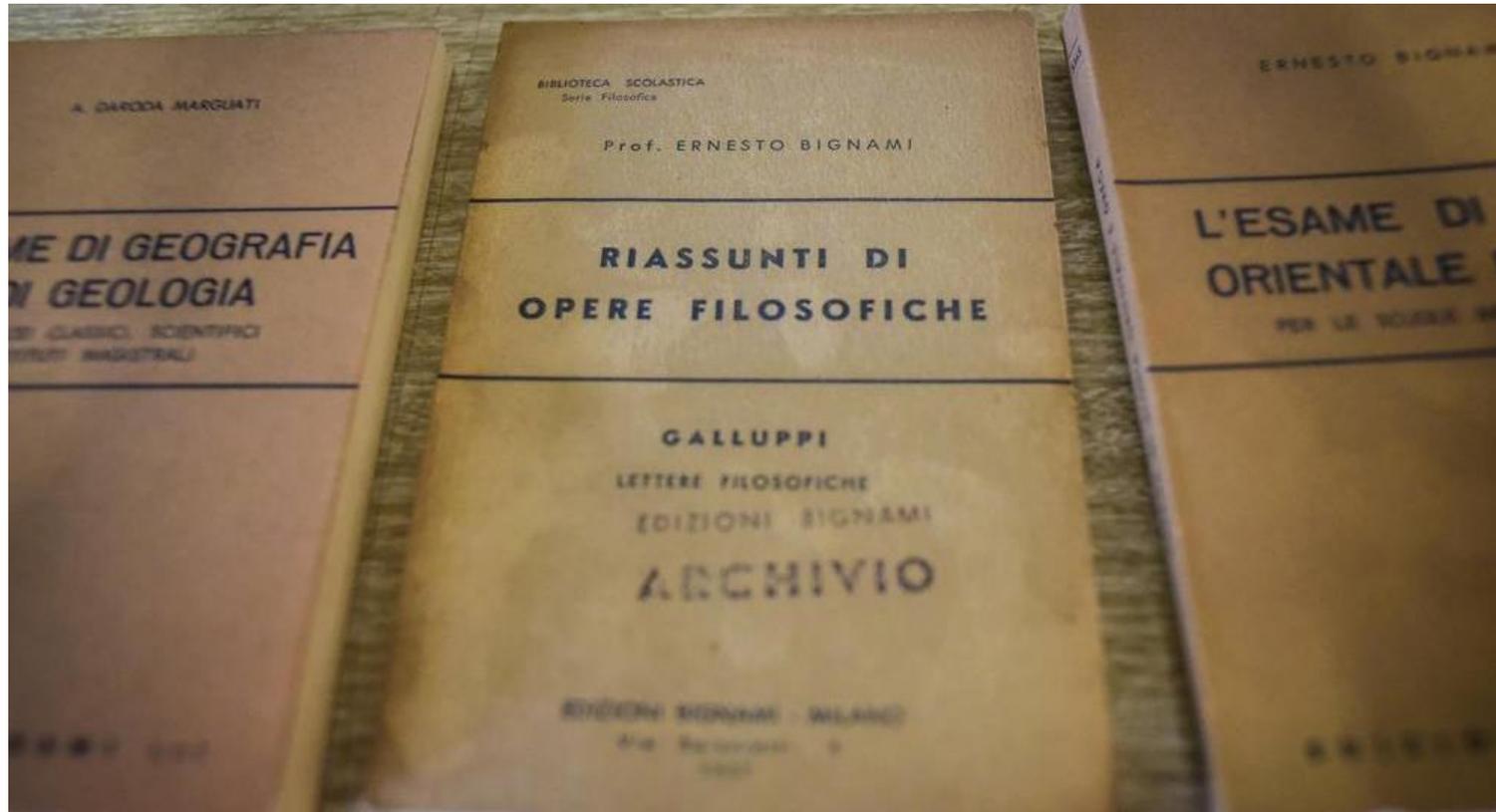
...RICORDARE, **ATTIVA** LE **PRE - CONOSCENZE**



EVACANZEISOLEEOLIE.IT



LA MAPPA NON È IL BIGNAMI



MAPPE SOLO PER GLI STUDENTI CON DSA?

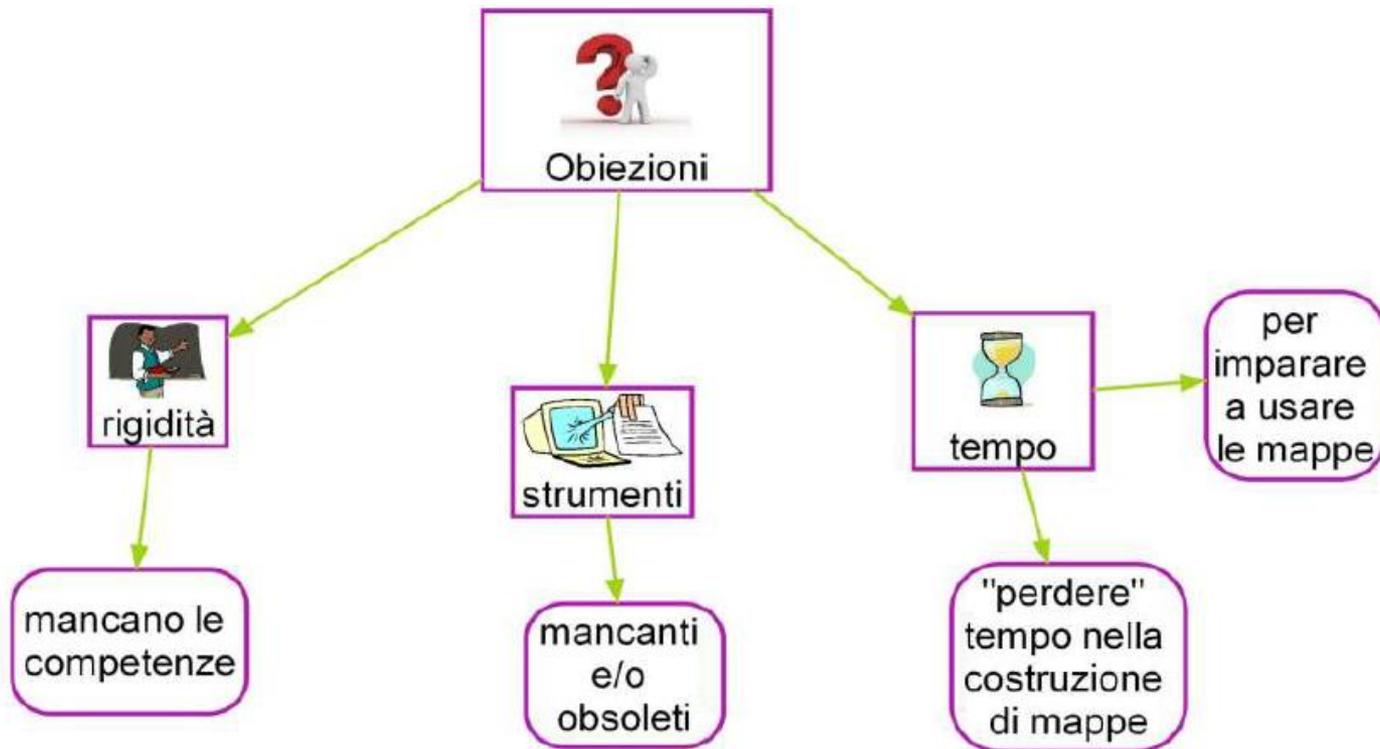
Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (MIUR, 2012):

“Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un’esposizione su un argomento di studio **utilizzando una scaletta**”

Le Indicazioni Nazionali riferendosi ai **traguardi** per lo sviluppo delle **competenze** al termine della scuola secondaria di primo grado, danno importanza all’acquisizione di queste competenze:

“Espone oralmente all’insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche **avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.)**”.

Criticità

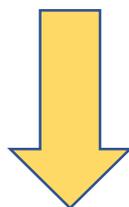


Criticità nell'uso delle mappe (Fogaro F., «Difficoltà di Apprendimento», vol. 1, 1, 2013)

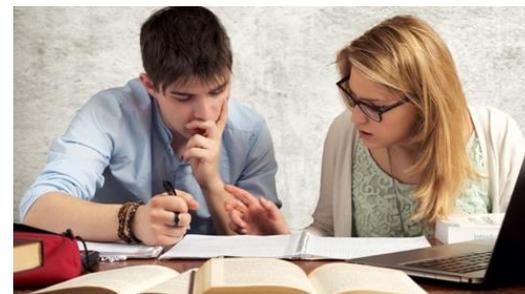
A chi servono?



DOCENTI :
PER SPIEGARE
SINTETICAMENTE LE
LEZIONI



STUDENTI :
PER MEMORIZZARE I
CONTENUTI



STUDENTI :
PER RIPASSARE

PER
COMPNDERE
UN TESTO

A cosa servono?

San Martino

La nebbia agli irti¹ colli
piovigginando sale
e sotto il maestrale²
urla³ e biancheggia⁴ il ma

ma per le vie del borgo
dal ribollir de' tini⁵
va⁶ l'aspro odor de i vini
l'anime a rallegrar.

Gira su' ceppi accesi
lo spiedo scoppiettando⁷;
sta il cacciator fischiando
su l'uscio⁸ a rimirar⁹

tra le rossastre nubi¹⁰
stormi d'uccelli neri,
com'esuli pensieri,
nel vespero migrar¹¹.

(G. Carducci, *Poesie*, Milano, Garzanti, 1978)



PAROLE	SIGNIFICATO	IMMAGINE
IRTI	Coperti da alberi spogli e secchi	
BORGO	Vialetto, stradina	
TINI	Recipienti di legno dove viene messo il succo di uva a fermentare	
CEPPI	Pezzi di legno da ardere	
USCIO	Porta	
RIMIRAR	A guardare, a contemplare	
STORMI	Branco di uccelli o di insetti in volo	
ESULI	Che fuggono, si allontanano	
VESPERO	Ora tarda del giorno subito dopo il tramonto, crepuscolo	

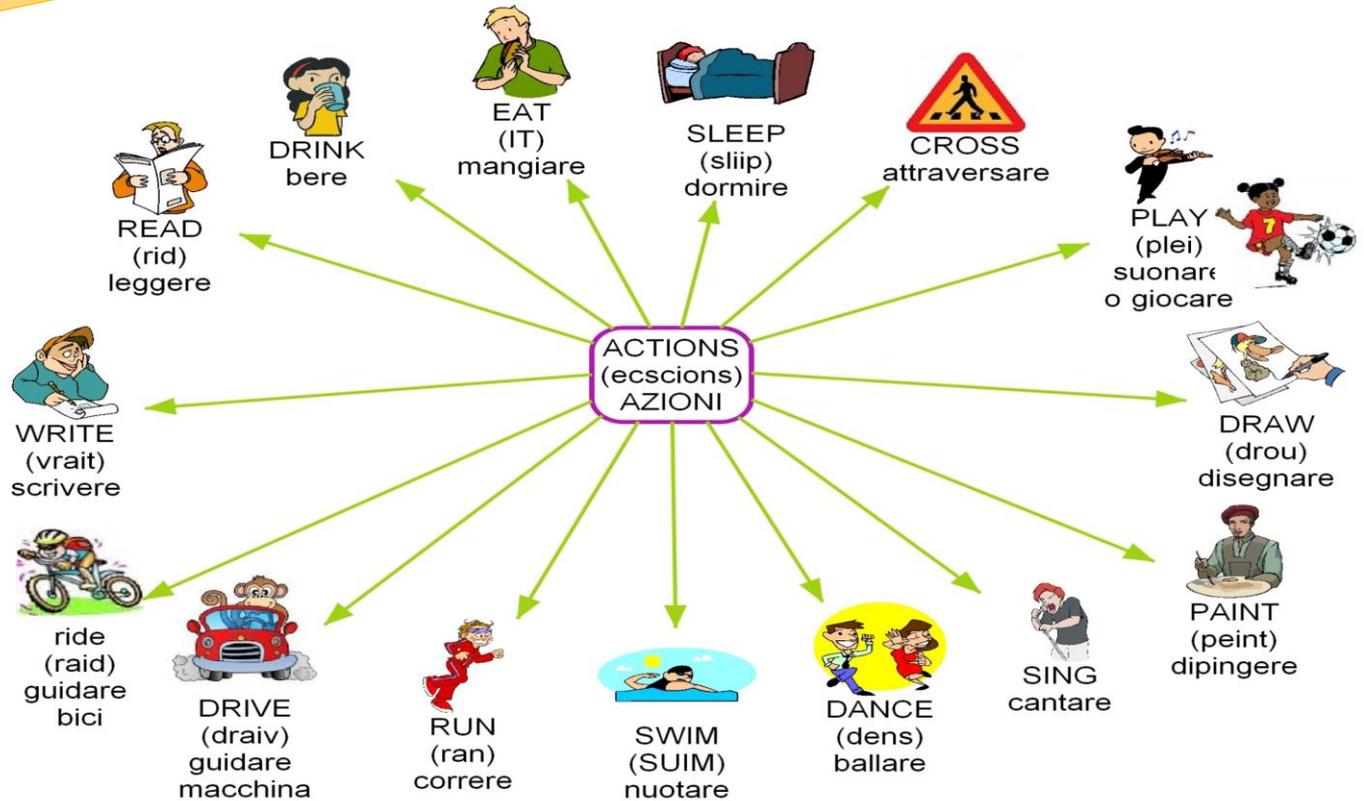
A cosa servono?

PER SCHEMATIZZARE DELLE PROCEDURE



PER
CATEGORIZZARE

A cosa servono?



PER
ORGANIZZARE LE
CONOSCENZE

A cosa servono?



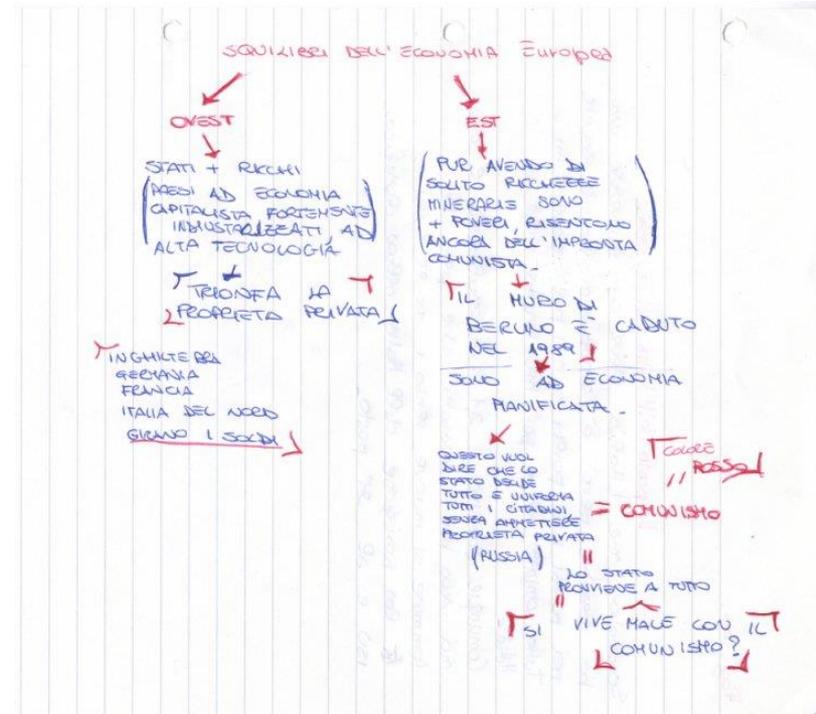
Gli schemi

Schemi con una sintassi libera e personale

Si possono realizzare **durante** l'ascolto o la lettura

Non hanno regole fisse

Utili per ricordare la lezione



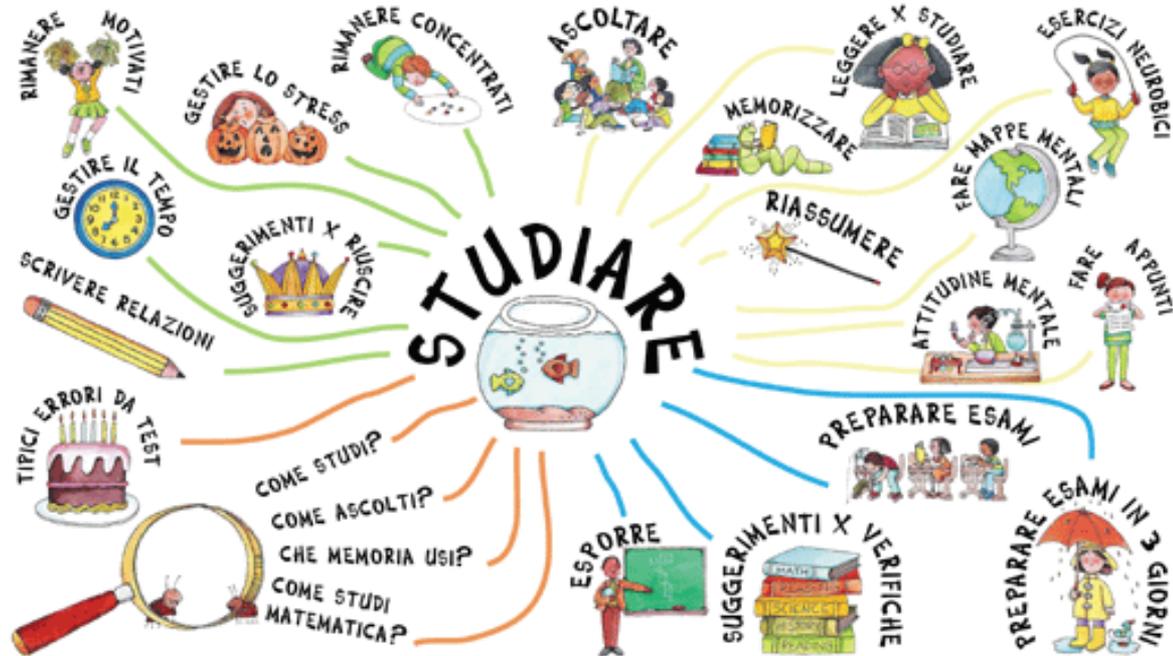
Registrazione più che una rielaborazione personale di ciò che si è capito

Le mappe mentali

Sono realizzate su una logica ASSOCIATIVA

La composizione è radiale: il concetto principale è posto al centro della mappa

Si va dal generale al particolare



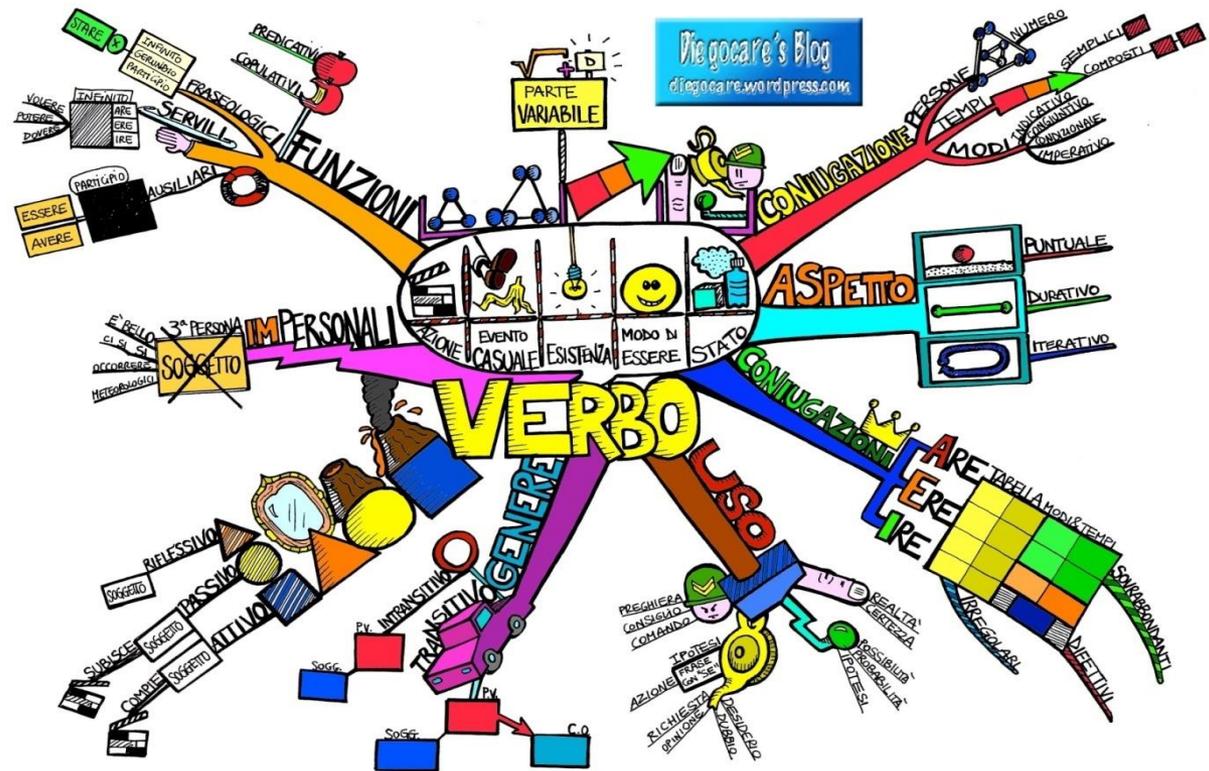
Si usano **durante** un brainstorming o per raccogliere idee non ancora organizzate come nella fase di **ideazione di un testo scritto** (tema ecc)

Le mappe mentali

All'interno delle mappe mentali possiamo trovare **IMMAGINI, SIMBOLI**

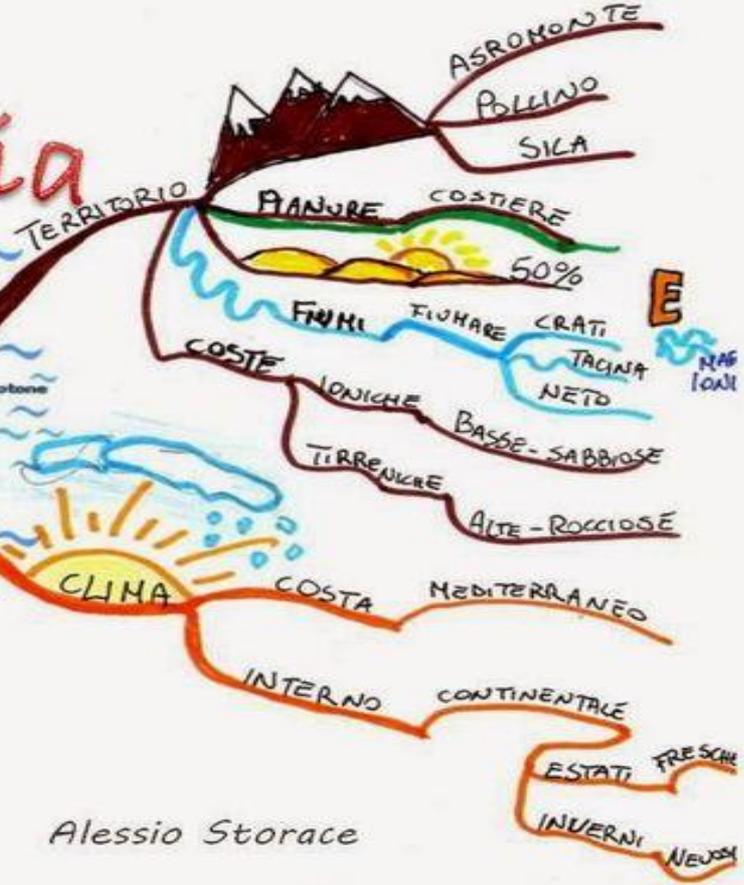
Il modello concettuale è stato elaborato da **Tony Buzan**

Possono essere realizzate a mano, in modo tradizionale, con software ...



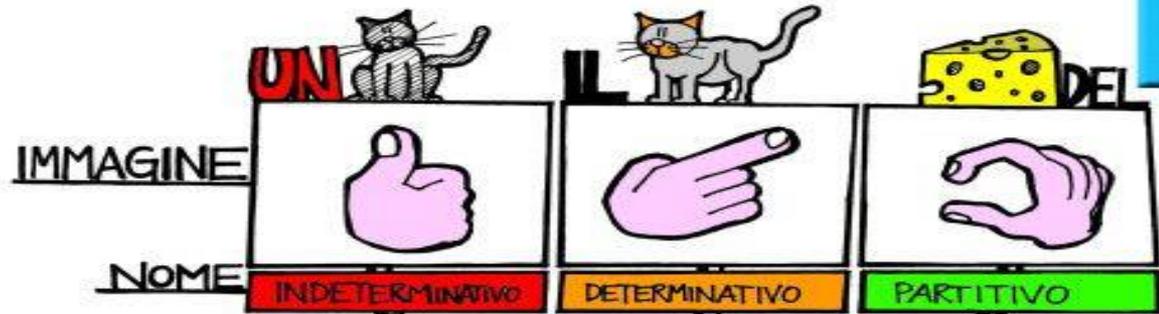
N
BASILICATA

calabria



S

Alessio Storace



ARTICOLI

COMBINAZIONI

ALCUNE PREPOSIZIONI

ELENCO

UN	UN'	IL	LO	L'	LA	DEL	L'	DELLO	DELLA
UNO	UNA	I	GLI	X	LE	DEI	DEGLI	DELLE	
UNO QUALSIASI		QUEL PRECISO				UN PO' DI ...			

COME PER DIRE

- DI
- A
- DA
- IN
- SU

Le mappe concettuali

derivano da

**Teorie
dell'apprendimento
cognitivo**

**Studi metodologici
sull'apprendimento**



**David
Ausubel**

**Joseph D.
Novak**



**Il principio centrale è che ciascun discente
deve costruire una propria comprensione di
concetti, relazioni e procedure.**

Le mappe concettuali

DA

Apprendimento meccanico

su modello comportamentista
fondato solo su libri di testo e lezioni-
conferenza

A

Apprendimento significativo

in base al modello cognitivista
fondato sulla ricerca e la costruzione di
capacità di rielaborazione personale
delle conoscenze



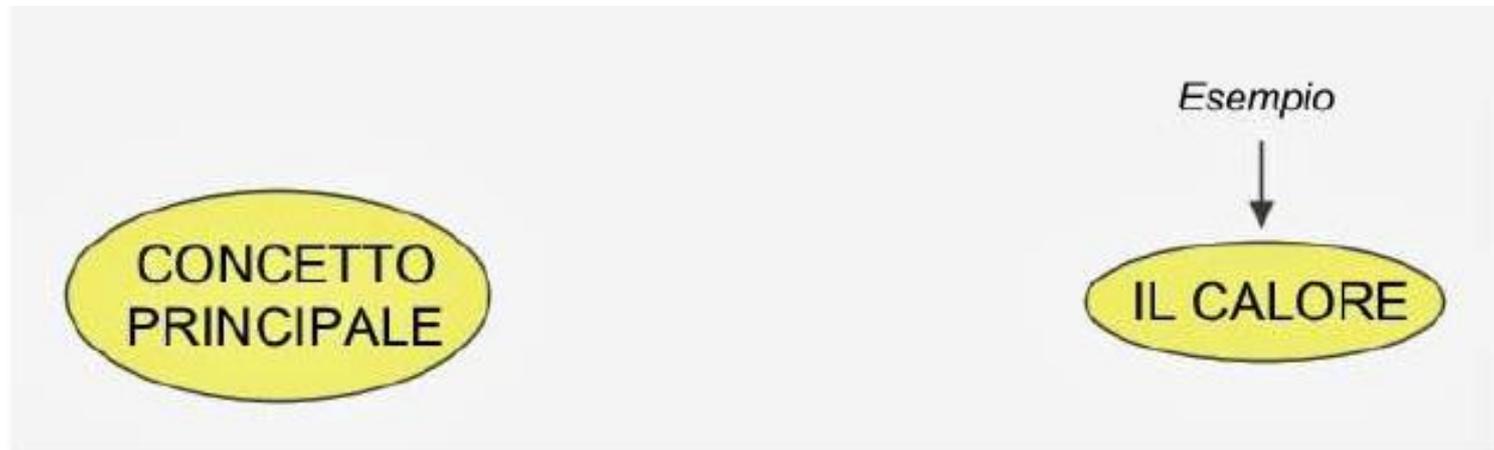
L'apprendimento meccanico avviene quando il discente attua un **piccolo sforzo o non lo attua affatto** per mettere in relazione le nuove informazioni con la conoscenza pregressa, o quando egli possiede una conoscenza rilevante poco organizzata.



L'apprendimento significativo avviene quando lo studente **cerca intenzionalmente di collegare e incorporare nuove informazioni all'interno delle strutture di conoscenza** rilevanti che egli possiede.

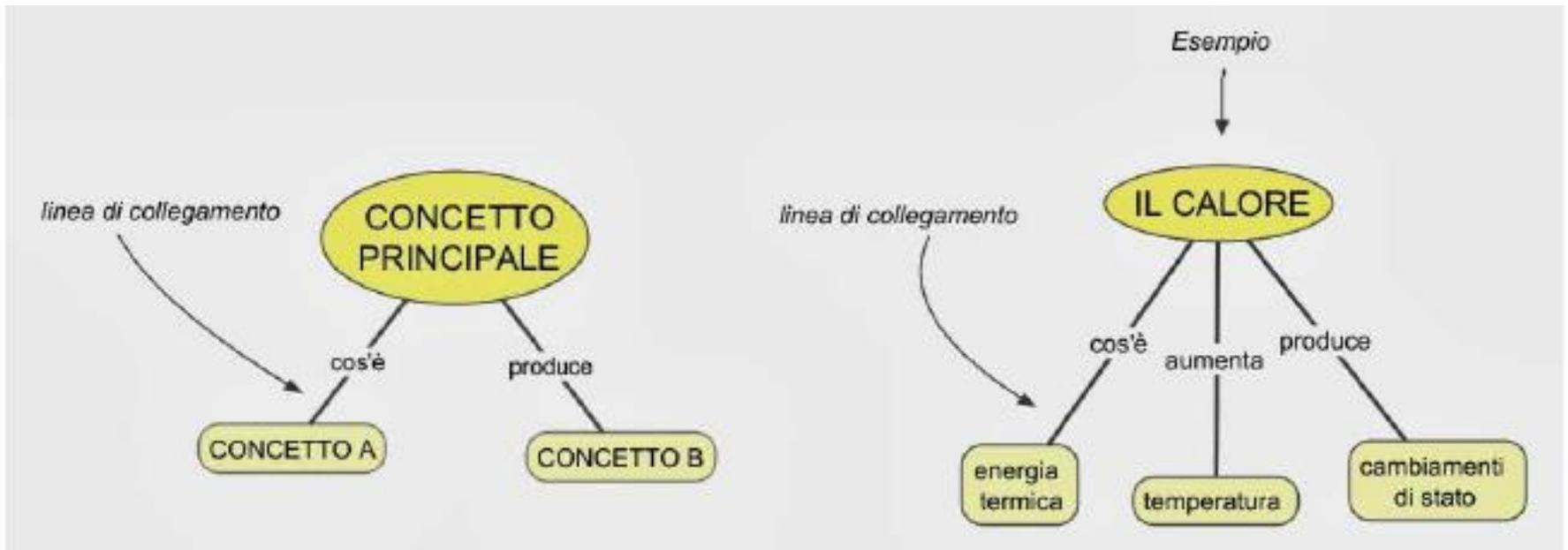
COME REALIZZARE UNA MAPPA CONCETTUALE

INDIVIDUARE IL CONCETTO PRINCIPALE,
CIOÈ L'ARGOMENTO DI PARTENZA O IL TEMA CENTRALE



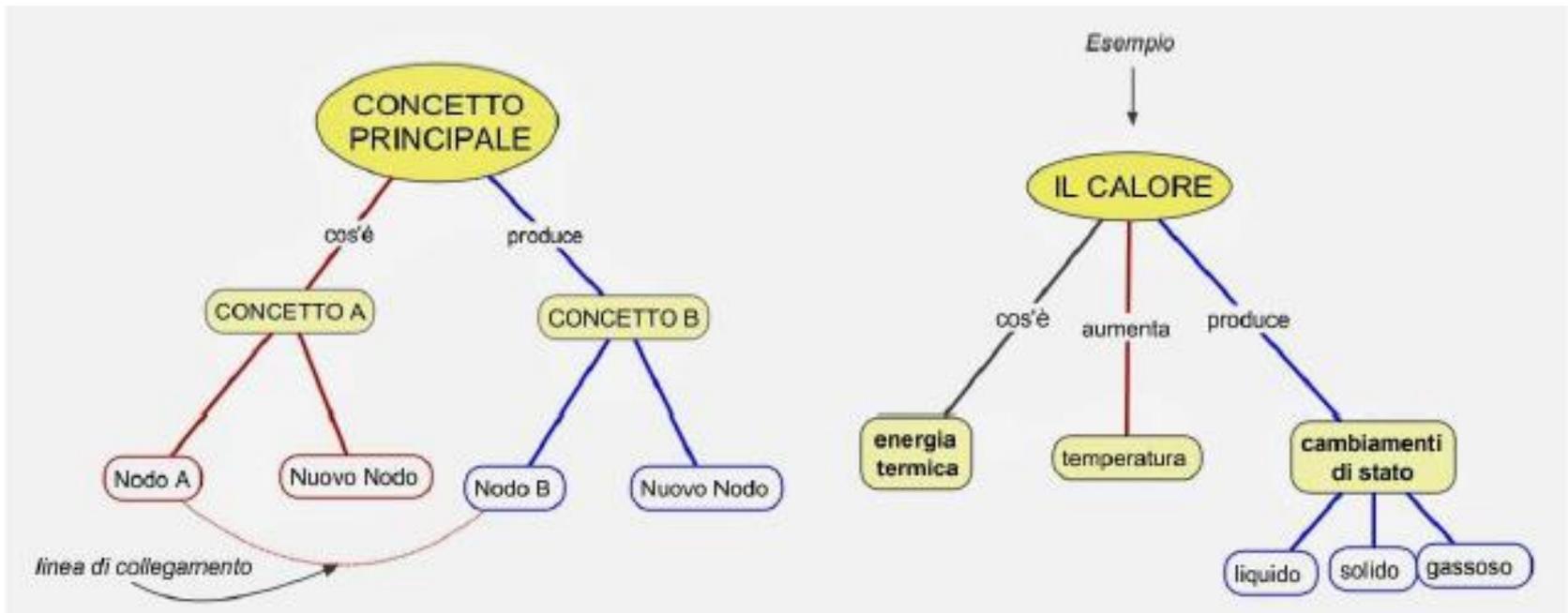
COME REALIZZARE UNA MAPPA CONCETTUALE

I CONCETTI SONO INDICATI DA TERMINI
O DA BREVI ESPRESSIONI RACCHIUSI DA BOX



COME REALIZZARE UNA MAPPA CONCETTUALE

I LEGAMI FRA I CONCETTI SONO RAPPRESENTATI DA LINEE O FRECCE CHE INDICANO LE RELAZIONI



COME REALIZZARE UNA MAPPA CONCETTUALE

La rappresentazione grafica della conoscenza viene espressa sinteticamente da

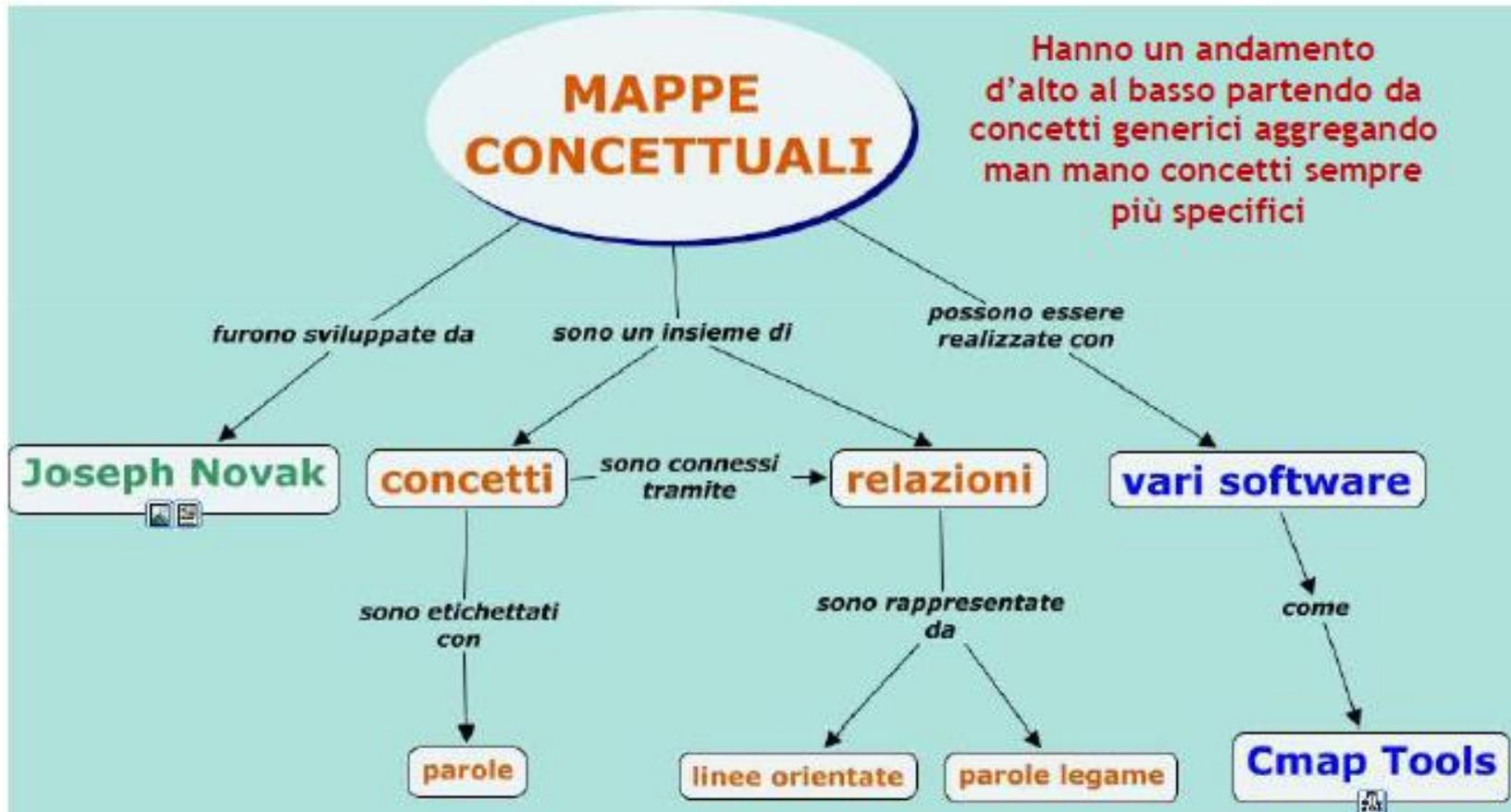
parole – concetto

(evento, oggetto, definizione, astrazione, luogo)
inserite all'interno di un nodo, linee di collegamento o
relazione e

parole – legame

(forme verbali, enunciati minimi, preposizioni e congiunzioni)

COME REALIZZARE UNA MAPPA CONCETTUALE



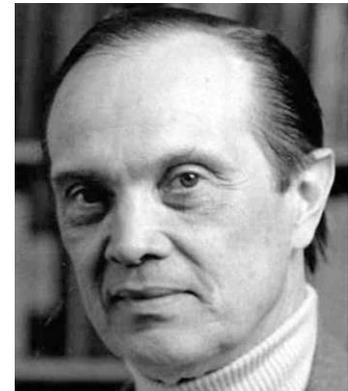
UNA MAPPA CONCETTUALE DEVE ESSERE “LEGGIBILE”

non deve sottoporre chi la guarda (e chi la crea) ad un
carico cognitivo troppo elevato.

(JOHN SWELLER)

QUANTI ELEMENTI IN UNA MAPPA?

Non ci sono regole, ma sembra che la regola del 7 ± 2
concetti (GEORGE MILLER) sia valida (dal concetto
principale dovrebbero uscire da 5 a 9 collegamenti).



LA TEORIA DEL NUMERO MAGICO 7

è una scoperta dello psicologo americano

GEORGE A. MILLER

definisce il limite della

MEMORIA DI BREVE TERMINE

che varia da persona a persona da un

minimo di 5 oggetti a un massimo di 9 ricordabili

oggetti (numeri, parole, simboli, immagini)

si applica a

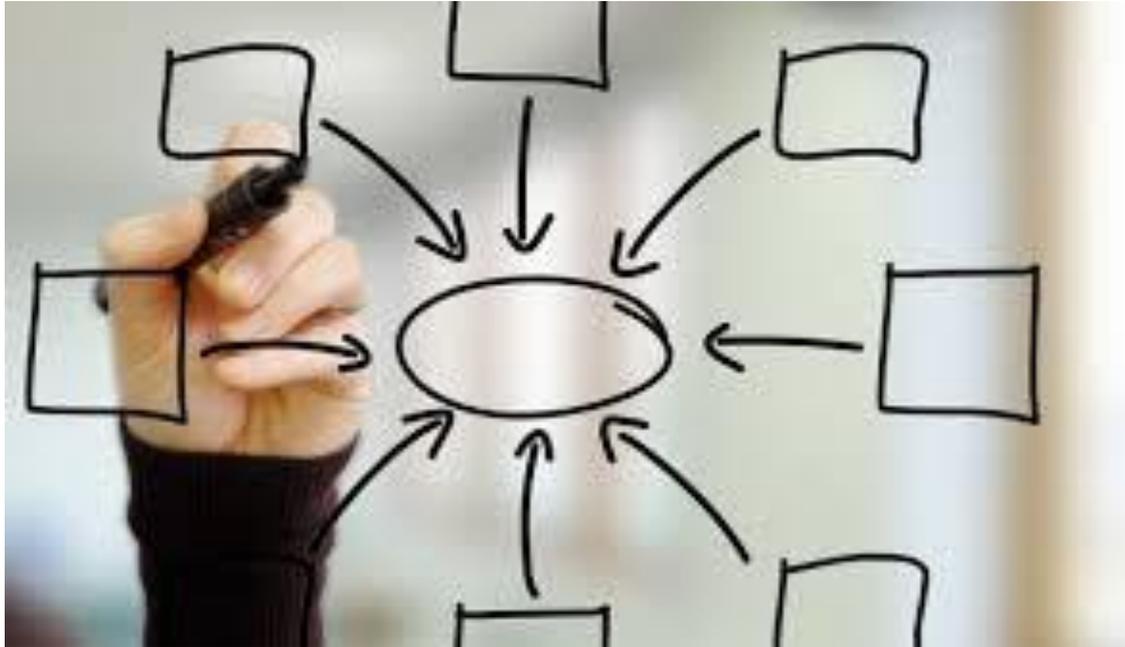
aggregati di oggetti (chunk)

consentono di

ampliare il numero complessivo di oggetti ricordati

ha avviato ricerche che hanno portato alla definizione della

MEMORIA DI LAVORO



<https://goo.gl/LmM6D7>

Le mappe concettuali nella scuola dell'infanzia :

**Esperienza di
Cesarina Mancinelli**

(scuola dell'infanzia di Grugliasco- Torino)





Quali foglie sono vere e quali sono finte?

Investigazione , scoperta, poi... mappe concettuali!



**Investigazione e scoperta in cooperazione e poi...
mappe concettuali!**



Cooperazione...

Ora... le mappe!





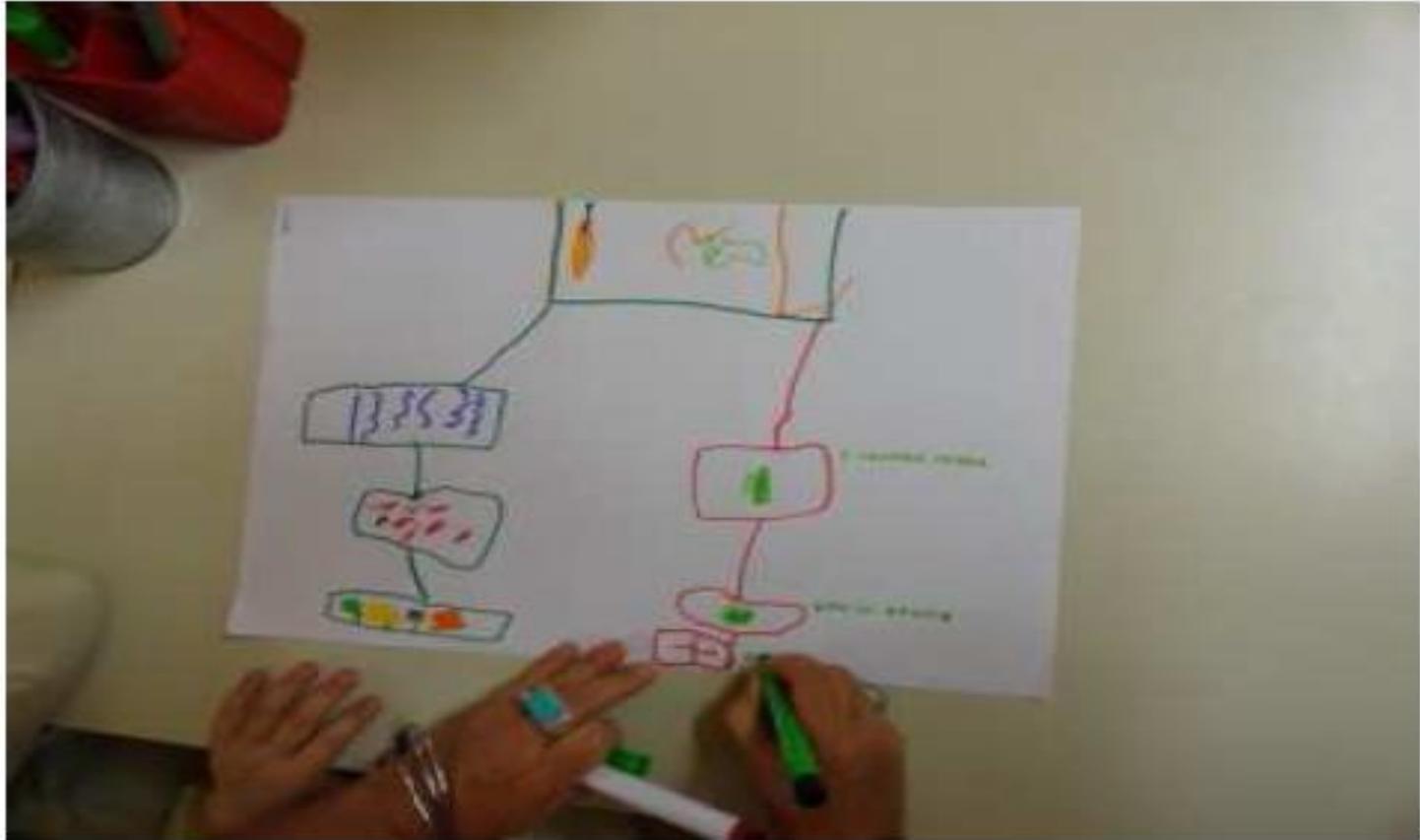
Si dà inizio, dopo la costruzione del clima sociale e dopo l'investigazione, al processo che porta i bambini a realizzare le loro prime mappe concettuali !

**Ora... le mappe individuali,
poi di gruppo !**





La mappa collettiva, di una classe, costruita con i post-it !!!



Le prime mappe concettuali!

ANIMALI



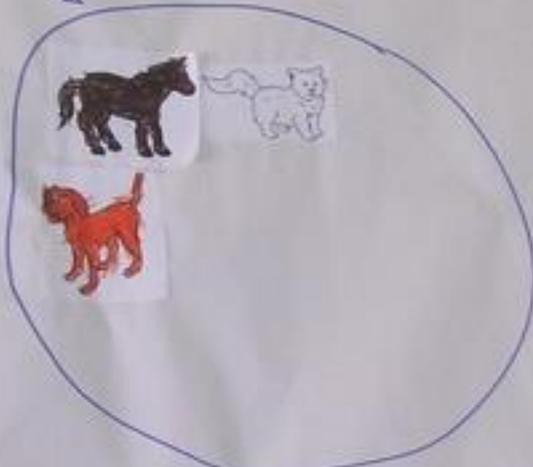
0

ZAMPE



2

ZAMPE



4

ZAMPE



<http://slideplayer.it/slide/593894/>

L'ALBUM DELLE MAPPE

Percorsi di prime concettualizzazioni nella scuola dell'Infanzia

SlidePlayer

COME SI PREPARA IL PANE ?

DAL GRANO..... AL PANE

Dal fornaio abbiamo imparato la ricetta del pane.....
Con le maestre ci siamo divertiti a preparare i biscottini!

COME SI PREPARANO I BISCOTTI ?



**10 MAPPE
ESPORTAZIONE IN PDF O
IMMAGINE**

**MODALITA'
PRESENTAZIONE**

Popplet è un'app ma anche un sito dove è possibile creare on line schemi, mappe e presentazioni. È un'applicazione esclusivamente in lingua inglese, ma può essere utilizzata anche da chi non è pratico di questa lingua perché è intuitiva e facile da utilizzare.

Basta registrarsi, creare un account e cominciare a creare le proprie mappe fatte da riquadri, linee ma anche da immagini e video.

Utile quindi, sia per creare mappe concettuali più semplici che mappe mentali 2.0. A lavoro ultimato, la mappa potrà essere scaricata sia come PDF che come file immagine in altri formati.



3 MAPPE PRIVATE
ILLIMITATE MAPPE
PUBBLICHE
ESPORTAZIONE IN PDF O
IMMAGINE

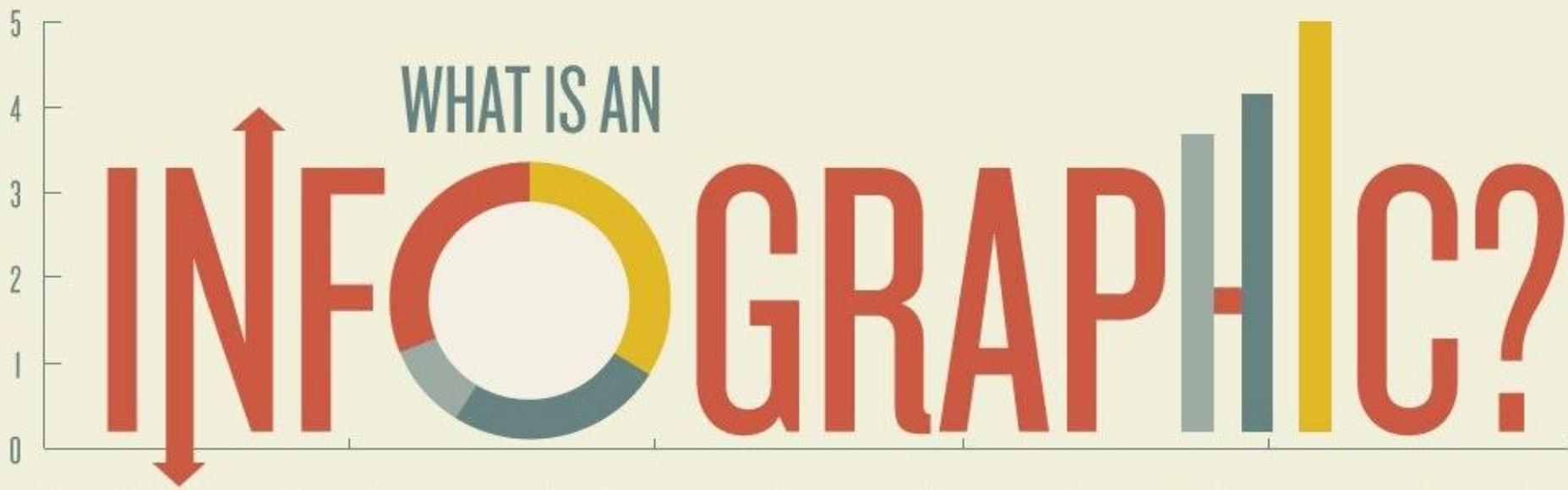
è un'applicazione web freemium per realizzare mappe concettuali e diagrammi.

Estremamente **semplice** da utilizzare, consente di realizzare mappe molto gradevoli graficamente e in modo molto rapido.

infografica

<https://prezi.com/rf65pn5chwc-/caserta-26112016-infografiche-nella-didattica/>

<https://goo.gl/xEWSRN>

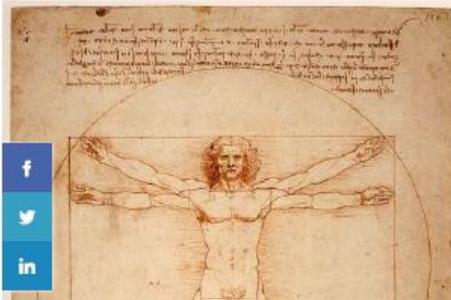


Esempi di utilizzo in didattica

1. Presentare un'Infografica per introdurre un'unità o una lezione specifica
2. Condividere infografiche in classe durante un lavoro di cooperative learning (come processo d'apprendimento o 5 giorni prima di un test di verifica)
3. Chiedere agli studenti di creare infografiche per progetti e compiti
4. Suggestire il lavoro da svolgere a casa e far riflettere sui contenuti da apprendere.
5. Utilizzare l'infografica come prodotto finale



<https://infogram.com>



LEONARDO DA VINCI

(1452-1519)

Leonardo di ser Piero da Vinci è stato un inventore, artista e scienziato italiano. Uomo d'ingegno e talento universale del Rinascimento, incarnò in pieno lo spirito della sua epoca, portandolo alle maggiori forme di

OPERE

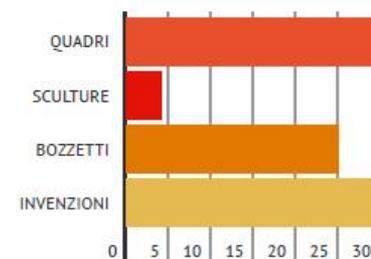
ULTIMA CENA

Nel 1494 Leonardo ricevette però una nuova commissione, legata al convento di Santa Maria delle Grazie, luogo caro al Moro, destinato alla celebrazione della famiglia Sforza, in cui aveva da poco finito di lavorare Bramante. I lavori procedettero con la decorazione del refettorio

GIOCONDA

Identificata tradizionalmente come Lisa Gherardini, nata nel 1479 e moglie di Francesco Bartolomeo del Giocondo (da cui il nome "Gioconda"), il dipinto, considerato il ritratto più famoso del mondo, va ben oltre i limiti tradizionali del genere ritrattistico

OPERE



Interests



<https://www.easel.ly/>

Easel.ly è un'applicazione web freemium per la rappresentazione grafica di dati, che permette di realizzare senza eccessiva difficoltà ed in modo relativamente rapido: infografiche, poster, timeline, schemi, etc. È anche possibile lavorare in modalità collaborativa anche nella versione free



<https://pablo.buffer.com/>



**La frase più pericolosa in assoluto è:
“abbiamo sempre fatto così”**

Grace Hopper



S.O.S. SOSTEGNO

UNIVERSITÀ DEL SALENTO - FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

LABORATORIO DI RICERCA E FORMAZIONE IN ECONOMIA E SOCIETÀ



Quest'opera è distribuita con Licenza [Creative Commons](#) [Attribuzione - Non opere derivate 3.0 Italia](#).



Ins. Gabriella Nanni

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!